



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
“ GIOVANNI VERGA ”
VIA G. LEOPARDI 89/B C.A.P. 95127 CATANIA
TEL / FAX 095/387210
C.F. 80013800877 - C.M. CTEE022008
E-MAIL: ctee022008@istruzione.gov.it

AVVIO ANNO SCOLASTICO 2020/21
MISURE PER FRONTEGGIARE E PREVENIRE LA DIFFUSIONE DEL COVID-19
MATERIALI PER LA RIPARTENZA
Rientrare a scuola in sicurezza. *Check list*

La check list qui riportata nasce quale metodologia da attuare per creare un report con una lista di voci che occorre controllare (*anche per snellire i tempi di verifica*) per verificare se le attività propedeutiche alla riapertura di un istituto scolastico siano state eseguite non solo correttamente ma con pienezza, senza aver tralasciato nulla tra le molteplici attività da mettere in campo, per accogliere l'utenza e far ripartire la macchina scolastica.

Questa lista di controllo vuole essere un documento che aiuti a garantire la coerenza e la completezza nello svolgimento dei compiti obbligatori per un Dirigente Scolastico alla luce delle linee guida Ministeriali e Regionali quale tutela di prima verifica. Più propriamente è lo strumento per la "verifica procedurale" del processo stesso di verifica completezza adempi COVID - 19. L'esecuzione di tutte le attività in elenco "da mettere in atto" costituiscono concretamente una "linea guida".

Una check list ben articolata ed al contempo snella aiuta ad essere meglio pronti a ciò che accade e a ciò che potrebbe accadere, per quanto umanamente prevedibile nel prevenire i rischi biologici da COVID-19. Si tratta pertanto di una serie indicativa di suggerimenti, ampiamente integrabile e modificabile, in quanto non può comprendere tutte le diverse condizioni che potrebbero presentarsi scuola per scuola, territorio per territorio, momento per momento

Suggerimenti operativi in attuazione delle checklist

- 1) Declinare *checklist* di suggerimenti per le famiglie che tengano conto della situazione concreta della scuola, d'intesa con gli OO.CC. e ricercando il sostegno collaborativo dei genitori.
- 2) Tradurre la *checklist* nelle lingue straniere più diffuse nello specifico contesto per favorirne la conoscenza e ricercare il coinvolgimento di quante più famiglie possibile.
- 3) Organizzare momenti di incontro in sicurezza, meglio se meeting a distanza, con genitori e insegnanti, dedicati alla lettura della *checklist*, prima dell'inizio della scuola, per permetterne una adeguata conoscenza.
- 4) Informare quanto più possibile i genitori - anche attraverso i loro rappresentanti negli OO.CC., nei Comitati e nelle Associazioni dei Genitori - per accrescere, mediante la più diffusa consapevolezza, il livello di sicurezza nella scuola e anche per evitare che gli stessi si rivolgano diffusamente alle Segreterie o ai Dirigenti scolastici, già abbondantemente "carichi" di incombenze alla ripresa della scuola.
- 5) Ricercare forme innovative di collaborazione scuola-famiglia, vere e proprie alleanze promuovendo, nella distinzione dei ruoli, l'assunzione consapevole di responsabilità reciproche, mirate al bene comune della scuola-comunità territoriale, anche in campo sanitario

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE

COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI

IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza
Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.
Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.

<p>Salvo che la scuola non adotti la distribuzione di acqua in bottigliette, procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).</p>
<p>Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)</p>
<p>Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavare e disinfettare le mani più spesso. Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti. Indossare la mascherina. Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri... ...
<p>Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.</p>
<p>Pianificare e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:</p> <p>Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico).</p> <p>Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.</p>
<p>Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.</p>
<p>Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.</p>
<p>Chiedi le modalità con la tua scuola intende accompagnare gli studenti, affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di COVID-19, anche in questo caso per preparare tuo figlio a seguirle.</p>

Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.

Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:

coprire naso e bocca e l'inizio delle guance

essere fissate con lacci alle orecchie

avere almeno due strati di tessuto

consentire la respirazione

essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).

Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.

Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.

Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.

Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.

Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).

Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.

Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.

Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

.....

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

Problemi di salute in relazione al contagio

Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali,...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedi un accomodamento ragionevole.

Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando

conseguenze ancora più gravi.

Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)

Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli.

Insegna a tuo figlio a non bere mai dai rubinetti; forniscigli bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.

Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.

Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente ma non è detto che siano comode per tutti.

Problema dei trasporti scolastici

Se i curanti di tuo figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.

Controlla le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per tuo figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.

Esigenze diverse

Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio de legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Uso dei servizi igienici

Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.

Insegna a tuo figlio (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.

Comprensione della cartellonistica COVID-19

Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).

Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

Altri provvedimenti organizzativi

Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Fatti mandare dalla scuola tutte le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni in formato leggibile con la sintesi vocale o, altrimenti, renditi disponibile tu a tradurli con sintesi vocale. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile.

Accertati che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative (ad esempio quelle per l'uso dei laboratori e delle officine) siano comprensibili per lui e siano da lui imparate.
Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.
Ricordagli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza.
.....

L'rspp
Ingegnere Natale Saccone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO